

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO	137	OGGETTO: Piano delle Aree per le Attività Produttive (P.A.A.P.). Chiarimenti in ordine all'art. 10 delle N.T.A.
DATA	11/08/05	
SETTORE III		
Resp.le dell'esecuzione		
Firma del compilatore		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilacinque, il giorno undici del mese di Agosto alle ore 16.00
nell'Ufficio del Sig. Sindaco del Comune di Castel di Sangro.

Convocata:

- ☐ - per mezzo di avvisi scritti notificati a tutti i componenti, per le ore _____ di oggi;
☒ - telefonicamente, per disposizione verbale del Sindaco;

si è riunita la Giunta Comunale nelle persone appresso elencate:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
MUROLO Umberto	Sindaco	SI
CARUSO Angelo	Assessore - Vice Sindaco	SI
BUZZELLI Claudio	Assessore	SI
ROMANO Alfredo	Assessore	NO
ZACCARDI Maurizio	Assessore	NO
LIBERATORE Andrea	Assessore	NO
PALLOTTA Giuliano	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. ssa Franca Colella
 Assume la presidenza della seduta l'ing. Umberto Murolo
 nella sua sopra specificata qualità di SINDACO.
 Constatatane la validità, il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 34 del 31.7.2001 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Piano delle Aree per le Attività Produttive (P.A.A.P.) in variante al P.R.G. ai sensi dell'ex art. 43 L.R. 12.04.1999 n. 11, come successivamente modificato dalla L.R. 14.03.2000 n. 26;
- che con deliberazione n. 22 del 26.02.2004 la Giunta Comunale ha approvato la zonizzazione aggiornata con note integrativo-esplicative delle N.T.A. del P.P.;
- che con deliberazione n. 105 del 16.06.2005 la Giunta Comunale ha approvato la planimetria a parziale modifica di quella approvata con deliberazione n. 22/2004 relativamente ai soli lotti "B1" e "B2";
- che per giungere ad una più puntuale interpretazione delle N.T.A. è necessario formulare delle precisazioni;

VISTO le N.T.A. allegate allo stesso Piano delle Aree per le Attività Produttive (P.A.A.P.) ed in special modo l'art. 10) *Parametri edilizi (indici) - H max = 8,50 ml (esclusi volumi tecnici connessi alla tipologia produttiva)*;

STABILIRE che ai fini del calcolo del volume delle strutture artigianali previste ed in corso di realizzazione l'altezza massima di ml 8,50, fissata dall'art. 10 delle N.T.A. del P.A.A.P., deve essere considerata al netto del pacchetto della struttura di copertura il cui ingombro non può essere computato né ai fini volumetrici né come altezza utile;

MOTIVARE tale specifica in quanto l'altezza totale degli edifici -Estradosso copertura- è in funzione delle caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali degli opifici nonché dei cicli produttivi e delle lavorazioni previste;

CONSIDERATO che le specifiche di cui sopra richieste non comportano modifiche dei degli indici di cui al menzionato art. 10) delle N.T.A. allegate allo stesso P.A.A.P.;

RITENUTO dover procedere in ordine alle specifiche sopra richiamate ai fini di una più puntuale interpretazione delle N.T.A.;

VISTO il Piano delle Aree per le Attività Produttive (P.A.A.P.);

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri resi a norma del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:

- dal Responsabile del Servizio sotto il profilo della REGOLARITA' TECNICA;

CON voto favorevole unanime, espresso nei modi e termini di legge,

DELIBERA

In riferimento a quanto richiamato in premessa:

- 1) **STABILIRE** che ai fini del calcolo del volume delle strutture artigianali previste ed in corso di realizzazione l'altezza massima di ml 8,50, fissata dall'art. 10 delle N.T.A. del

P.A.A.P., deve essere considerata al netto del pacchetto della struttura di copertura il cui ingombro non deve essere computato né ai fini volumetrici né come altezza utile;

- 2) **PRENDERE ATTO** che l'altezza totale degli edifici - estradosso copertura - è in funzione delle caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali degli opifici nonché dei cicli produttivi e delle lavorazioni previste e pertanto non può essere ricompresa nel limite di m 8,50;
- 3) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE
(Ing. Umberto Murolo)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Sig. Claudio Buzzelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Franca Còtella)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "REGOLARITA' TECNICA" sulla proposta della presente deliberazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Arch. Antonio Peschi)